

conto economico

PAGINA BIANCA

Conto economico anno 2005

Titolo I	
Entrate contributive	
Cat. 1 - Aliquote contributive, etc..... E.	
Cat. 2 - Quote partecipazione iscritti, etc... E.	
Titolo II	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	
Cat. 3 - Trasferimenti dallo stato..... E.	274.677.232,00
Cat. 4 - Trasferimenti dalle regioni..... E.	
Cat. 5 - Trasferimenti da comuni e provincie.. E.	
Cat. 6 - Trasferimenti da altri enti..... E.	8.739.013,66
Titolo III	
Altre entrate	
Cat. 7 - Entrate derivanti dalla vendita, etc.. E.	26.920,00
Cat. 8 - Redditi e proventi patrimoniali..... E.	2.357.111,58
Cat. 9 - Poste correttive e compensative, etc.. E.	3.573.192,59
Cat.10 - Entrate non classificabili..... E.	

Totale prima parte -1-	289.373.469,83
=====	

P R I M A P A R T E

Titolo I	
Spese correnti	
Cat. 1 - Spese per gli organi del 1° ente..... E.	592.925,86
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività..... E.	142.941.523,96
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza..... E.	
Cat. 4 - Spese acquisto di beni di consumo e servizi.. E.	65.154.460,77
Cat. 5 - Spese prestazioni istituzionali..... E.	
Cat. 6 - Trasferimenti passivi..... E.	21.038.466,01
Cat. 7 - Oneri finanziari..... E.	254.759,51
Cat. 8 - Oneri tributari..... E.	734.757,32
Cat. 9 - Poste correttive e comp.di entrate correnti.. E.	
Cat.10 - Spese non classificabili in altre voci..... E.	169.371,10

Totale prima parte -1-	230.886.264,53
=====	

S E C O N D A P A R T E

A- Entrate accertate precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio..... E.	p.m.	A- Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi..... E.	p.m.
B- Produzioni e movimenti interni..... E.	p.m.	B- Produzioni e movimenti interni..... E.	p.m.
C- Trasferimenti attivi in natura-obblazioni, lasciti, donazioni in natura- Beni ceduti gratuitamente, donazioni in natura-..... E.	-----	C- Trasferimenti passivi in natura-contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura..... E.	p.m.
E.	-----	E.	-----
D- Variazioni patrimoniali straordinarie		D- Ammortamenti e deperimenti	
- Sopravvenienze attive..... E.	70.359,21	- Mobili, arredi e masserizie..... E.	196.275,56
- Insussistenze passive..... E.	7.271.385,67	- Macchine ed attrezzature..... E.	5.548.797,82
		- Strumenti ed attrezzature scientifiche..... E.	37.017.557,60
		- Automezzi..... E.	4.486.460,85
		- Immobili..... E.	47.249.091,85
		E.	-----
E.	7.341.744,88		-----
E.	-----		-----
E- Spese impegnate di competenza di successivi esercizi..... E.	p.m.	E- Svalutazioni e deperimenti	
		- Svalutazione crediti..... E.	
		- Svalutazione titoli..... E.	
		- Deprezzamento immobili, impianti e macchine..... E.	
		- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzate. E.	22.262.799,10
		E.	22.262.799,10
		E.	-----
F- Differenza interessi su concessioni prestiti a dipendenti..... E.	-----	F- accantonamenti per oneri presunti di competenza..... E.	p.m.
E.	-----	E.	-----
	-----		-----
G- Rendimenti maturati su polizza I.N.A quiescenza..... E.	2.099.825,39	G- Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità quiescenza... E.	7.099.825,39
		Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità previdenza... E.	6.150.332,40
		E.	-----
E.	2.099.825,39	E.	13.250.157,80
E.	-----		-----
	-----		-----
		H- Variazioni patrimoniali straordinarie	
		- Sopravvenienze passive..... E.	4.225.151,80
		- Insussistenze attive..... E.	159.316,80
		E.	-----
		E.	4.384.468,70
		E.	-----
		I- Entrate di pertinenza di successivi esercizi..... E.	p.m.
		L- Costo a carico dell'ente per prestiti ai dipendenti..... E.	-----
		E.	-----

Totale parte seconda -2-..... E.	9.441.570,27	Totale parte seconda -2-..... E.	87.146.517,40
Totale generale - 1+2 -..... E.	298.815.040,10	Totale generale - 1+2 -..... E.	318.032.782,00
Disavanzo economico..... E.	19.217.741,90	Avanzo economico..... E.	
Totale a pareggio..... E.	318.032.782,00	Totale a pareggio..... E.	318.032.782,00

situazione amministrativa

PAGINA BIANCA

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2004		€	2.657.899,14	
RISCOSSIONI	{ in conto competenza	€	290.718.991,07	
	{ in conto residui	€	317.836.149,75	
			-----	€ 608.555.140,82
PAGAMENTI	{ in conto competenza	€	466.052.765,84	
	{ in conto residui	€	113.468.910,77	
			-----	€ - 579.521.676,61
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2005		€	31.691.363,35	
RESIDUI ATTIVI	{ degli Esercizi precedenti	€	49.863.672,51	
	{ dell'Esercizio	€	262.785.536,76	
			-----	€ 312.649.209,27
RESIDUI PASSIVI	{ degli Esercizi precedenti	€	177.174.705,35	
	{ dell'Esercizio	€	93.586.080,75	
			-----	€ - 270.760.786,10
AVANZO AMMINISTRAZIONE ANNO 2005		€	73.579.786,52	⊙
			=====	

⊙ di cui:

- € 10.027.900,00
avanzo vincolato derivante dalle riduzioni disposte con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002
- € 6.582.038,37
avanzo vincolato derivante dalle ulteriori riduzioni di cui alla legge 2 dicembre 2005, n. 248
- € 14.122.000,00
avanzo degli stanziamenti per rinnovi contrattuali da riassegnare nel 2006 con la stessa destinazione
- € 17.138.639,36
avanzo vincolato relativo a progetti di ricerca finanziati da Enti esterni da riassegnare per il proseguimento di tali attività

PAGINA BIANCA

relazione generale

PAGINA BIANCA

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), è l'Ente che promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare, nonché lo sviluppo tecnologico necessario alle attività in tali settori. Esso opera in stretta connessione con l'Università e nell'ambito della collaborazione e del confronto internazionale.

L'Istituto è nato l'8 agosto 1951, su impulso di fisici appartenenti alle Università di Milano, Padova, Roma e Torino: l'obiettivo era proseguire e sviluppare le ricerche iniziate negli anni '30 dalla scuola di Enrico Fermi. Negli oltre 50 anni della sua storia, l'INFN ha progressivamente ampliato le proprie dimensioni e oggi ne fanno parte trentuno tra sezioni e gruppi collegati (nel corso del 2005 è diventata concretamente operativa la nuova Sezione di Milano Bicocca), tutti con sede in dipartimenti universitari, quattro laboratori di rilevanza internazionale e un centro di calcolo nazionale. Inoltre, vicino a Pisa si trova l'osservatorio gravitazionale Ego, frutto di una collaborazione tra l'INFN e il Centro nazionale delle ricerche francese. All'attività dell'Istituto partecipano circa 5.500 persone, di cui 2.000 alla diretta dipendenza dell'Ente, 3.500 sono invece dipendenti universitari e borsisti di enti esterni all'INFN.

Inoltre, l'INFN interagisce con le proprie risorse alla ideazione e realizzazione di attività comuni a livello internazionale e all'estero, e i ricercatori ad esso afferenti lavorano, in particolare, ai programmi sperimentali avviati nei principali laboratori internazionali (CERN di Ginevra; DESY ad Amburgo; FERMILAB, SLAC e TJNAF negli Stati Uniti), svolgendovi spesso funzioni di grande responsabilità.

Il quadro normativo all'interno del quale l'Istituto opera, dalla legge 168/1989 alle norme più recenti (decreto legislativo 127/2003), appare al momento consolidato e l'Istituto ha via via attentamente curato di adeguarvisi, pur se non si può negare che il settore della ricerca pubblica – per le sue ben note specificità e per l'effetto trainante che può e deve svolgere per lo sviluppo culturale ed economico del Paese nel medio lungo termine – si ritiene che meriterebbe talvolta “abiti” giuridici ancor meglio aderenti alle sue particolari esigenze, indubbiamente diverse da quelle degli altri settori di attività.

Nell'ambito delle norme interne, nel periodo di interesse è stata effettuata una rivisitazione attenta e sistematica delle diverse tipologie di associazione alle attività dell'Istituto, con l'adozione di nuove “Disposizioni per le associazioni alle attività scientifico tecniche dell'INFN”; in attuazione delle disposizioni di cui al d.Lgs. 196/2003 sono stati individuati – con apposito regolamento – i tipi di dati e le operazioni eseguibili in tema di trattamento dei dati sensibili e giudiziari; nel gennaio 2006 è stato inoltre emanato il regolamento per la prestazione di attività e servizi a favore di terzi, che disciplina forme e modalità attraverso le quali è possibile svolgere attività rivolte all'esterno. Infine il Consiglio Direttivo, preso atto della raccomandazione della Commissione Europea riguardante la Carta europea dei ricercatori e il codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, ne ha fatto propri i principi ispiratori e le linee di indirizzo con apposita deliberazione, nell'intento di riconfermare l'impegno a curare in termini dinamici l'inserimento nell'impianto regolamentare interno delle misure previste dall'unione Europea.

Sul versante della valutazione, vanno segnalati gli esiti dell'esercizio di valutazione condotto dal CIVR per il triennio 2001/2003: l'Istituto, inserito tra le mega strutture (qualificazione che richiede almeno 75 prodotti presentati) dell'area Scienze fisiche, ha ottenuto una collocazione del tutto lusinghiera. I documenti consuntivi dell'esercizio finanziario 2005 – 54° dalla fondazione dell'Istituto – danno pieno conto delle attività svolte, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 204/98, nei successivi piani triennali a scorrimento annuale, fino a quello 2006-2008, deliberato dall'Istituto nel novembre 2005.

Le attività di ricerca condotte prendono avvio dalle proposte dell'intera comunità scientifica che si riconosce nell'Istituto e vengono, con l'azione degli Organi consultivi e direttivi dell'INFN, via via sempre meglio focalizzate, programmate, progettate, avviate e svolte. Esse hanno tenuto e tengono doverosamente conto delle indicazioni governative generali, contenute nel DPEF; delle Linee guida per la politica scientifica e tecnologica del Governo; delle indicazioni del MIUR sulle risorse destinate all'Istituto; degli interventi governativi in tema di spese delle amministrazioni pubbliche.

Sul versante delle risorse pubbliche, occorre ricordare che esse provengono per la maggior quota dal fondo ordinario MIUR per gli enti di ricerca, secondo quanto previsto dall'art. 7 del già richiamato decreto legislativo 204/98. Confrontando i dati degli ultimi anni, emerge una progressiva riduzione del contributo statale, che dai 286,6 Meuro del 2001 è sceso a 280,93 Meuro nel 2003 e a 274 Meuro nell'esercizio finanziario cui questa relazione si riferisce. A questo si aggiungerà l'effetto del decreto-legge varato dal Governo nell'ottobre 2005 (c.d. decreto tagliaspese) che, per la prima volta, prevede la restituzione all'erario, entro il 30 giugno 2006, delle somme provenienti dalla richiesta riduzione delle spese per consumi intermedi.

Come cennato il conto consuntivo è stato redatto secondo le forme tradizionali della finanza pubblica. Peraltro, la destinazione delle risorse finanziarie a specifici obiettivi programmatici di attività, espressa in sede di bilancio di previsione mediante l'Addendum - analisi programmatica e funzionale della spesa - trova riscontro in apposite scritture durante il corso dell'anno. I dati contabili della gestione programmatica della spesa e le relative risultanze finali sono esposte nel documento programmatico-finanziario allegato al conto consuntivo. Anche nel 2005 l'Istituto è rimasto assoggettato ai vincoli ai prelievi di tesoreria, come rideterminati nel tempo. In virtù della costante azione di monitoraggio in materia, i pagamenti effettuati nel corso dell'anno sono comunque rientrati nei limiti complessivi dell'assegnazione di cassa.

L'avanzo di amministrazione, pari a 73,5 Meuro, in gran parte con destinazione vincolata (circa 47,8 Meuro) e ridotto rispetto all'anno precedente di circa 6,3 Meuro, è da ricondurre ai fatti sopra ricordati e alla peculiare gestione amministrativa del bilancio INFN, condotta attraverso venticinque centri periferici di spesa che, essendo vincolati al rispetto delle assegnazioni a ciascuno attribuite, realizzano inevitabili economie interne le quali, sommate, determinano una quota di avanzo (circa il 10%) sostanzialmente tecnica. A parte vanno considerati i 10 Meuro che quale parte dell'avanzo 2002, sono stati vincolati e non utilizzati, come da decreto MEF del 29 novembre 2002.

Il consuntivo delle spese, articolato per le tradizionali grandi voci, è il seguente:

Spese per la Ricerca	100,8 Meuro
Spese per il funzionamento	78,7 Meuro
Spese per il personale	117,5 Meuro
totale	297,0 Meuro

Il quadro complessivo che emerge, puntualmente analizzato in tutte le sue componenti nella relazione finanziaria, merita qui solo alcune notazioni generali. Le entrate di competenza ammontano a 290,9 Meuro. Tra esse si segnala il contributo del MIUR di 274,7 Meuro, quasi interamente da riscuotere alla chiusura dell'esercizio. Le altre entrate riguardano i finanziamenti esterni per progetti specifici, tra i quali emergono quelli derivanti dai contratti di ricerca europei. La ripartizione delle spese impegnate, tra le tradizionali grandi voci, è sostanzialmente in linea con quelle concernenti gli anni pregressi e riguarda per il 34% le attività di ricerca (compresi i progetti speciali); per il 26% gli oneri di funzionamento e per il 40% i costi di personale.

In tema di risorse umane, che costituiscono il fondamento dell'attività di ricerca, va qui fatto cenno al sostanziale blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, voluto dalla legge finanziaria annuale (solo temperato da limitate deroghe) ed alle pesanti limitazioni poste anche alle diverse forme di contratti a tempo determinato.

Ciò sta creando effetti non positivi, legati da un lato ad un inevitabile rallentamento dei programmi di attività e, dall'altro lato, ad un aumento sempre più significativo dell'età nella quale i ricercatori ed i tecnologi acquisiscono una posizione professionale stabile. Tale ultima situazione è stata segnalata anche dalla Corte dei Conti nella sua relazione al Parlamento sull'esercizio 2003, deliberata nel luglio 2005. La stessa determinazione, segnalando la situazione di difficoltà determinata dalle riduzioni alle disponibilità assegnate all'attività scientifica e dai vincoli di cassa alla loro utilizzazione, riconosce comunque le risultanze positive della gestione, caratterizzata da importanti successi nell'attività di sperimentazione e ricerca, da sostanziale equilibrio fra risorse ed impieghi e da limitato aumento dei dipendenti.

SITI INFN



- LABORATORI NAZIONALI
- ▲ SEZIONI
- GRUPPI COLLEGATI
- ◆ EGO (European Gravitational Observatory)
- ▼ CNAF (centro nazionale di calcolo)

PAGINA BIANCA